

Università di Cagliari
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea Magistrale
in PSICOLOGIA CLINICA, DELLA SALUTE, GIURIDICA E FORENSE

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2023/2024

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	PSICOLOGIA CLINICA, DELLA SALUTE, GIURIDICA E FORENSE
Denominazione del corso in inglese	CLINICAL, HEALTH, LEGAL AND FORENSIC PSYCHOLOGY
Classe	LM-51 Classe delle lauree magistrali in Psicologia
Facoltà di riferimento	FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI PEDAGOGIA, PSICOLOGIA, FILOSOFIA
Altri Dipartimenti	DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in PSICOLOGIA CLINICA, DELLA SALUTE, GIURIDICA E FORENSE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale

PSICOLOGIA CLINICA, DELLA SALUTE, GIURIDICA E FORENSE

Lingua/e di erogaz. della didattica	ITALIANO
Sede amministrativa	CAGLIARI (CA)
Sedi didattiche	CAGLIARI (CA)
Indirizzo internet	https://www.unica.it/unica/it/crs_30_49.page
Ulteriori informazioni	
Il corso è	Trasformazione di corso 509
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	27/01/2023
Data di approvazione del senato accademico	28/02/2023
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2019
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
	PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITA' PSICOLOGIA DEI PROCESSI SOCIALI, ORGANIZZATIVI E DEL LAVORO

Corsi della medesima classe	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DEI PROCESSI SOCIO-LAVORATIVI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DINAMICO-RELAZIONALE
Numero del gruppo di affinità	1

ART. 2 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La trasformazione del corso è motivata. La denominazione non induce ad equivoci; manca tuttavia la dicitura in inglese.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono espresse correttamente, ma è errato il riferimento ai modi di recupero dei debiti formativi.

Gli obiettivi formativi sono chiari, sebbene sintetici; le modalità di erogazione della didattica e di verifica dell'apprendimento sono indicate, così come le caratteristiche della prova finale. I risultati di apprendimento attesi sono, con qualche eccezione, sufficientemente esplicitati.

Nelle Attività formative indispensabili gli ambiti e i SSD prescelti appaiono sostanzialmente congrui con gli obiettivi formativi indicati, con l'unica parziale eccezione di soli 4 CFU riservati alle conoscenze linguistiche.

Gli sbocchi occupazionali sono espressi con chiarezza e con riferimento alla classificazione ISTAT; sono in linea con l'offerta formativa. Il parere delle parti sociali è esaustivo e positivo.

Il Nucleo prende atto degli adeguamenti effettuati in conformità alle osservazioni indicate dal CUN, adunanza del 24/02/2010.

ART. 3 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Hanno risposto alla richiesta di convocazione per il 21 dicembre 2009 l'Ordine degli Psicologi della Sardegna e la SARAS SPA. L'Ordine degli Psicologi e la SARAS hanno comunicato il loro parere favorevole il 21/12/2009.

Le parti hanno evidenziato la sostanziale pertinenza del nuovo ordinamento della Laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi con le esigenze connesse alle necessità del mercato del lavoro in particolare nei settori pertinenti al ruolo dello psicologo nei diversi ambiti, da quello sanitario, a quello sociale e della scuola, sia a livello di strutture pubbliche che private. Con compiacimento hanno anche rilevato che l'ordinamento della Laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi promuove un profilo professionale dotato di competenze tecniche e culturali atte ad operare nell'ambito sanitario e clinico per la risoluzione di problemi e disagi, anche in collaborazione con le equipe medico-sanitarie e nei differenti contesti sociali, organizzativi e del lavoro, ambiti in cui esistono notevoli prospettive di inserimento professionale sia nel pubblico che nel privato a livello locale e nazionale.

Data del 04/12/2019

ART. 4 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di studio mira a formare psicologhe e psicologi esperti nella progettazione, realizzazione e verifica di interventi di natura individuale, organizzativa, comunitaria.

Il corso si propone di perfezionare competenze teoriche e metodologiche necessarie per l'intervento psicologico clinico, l'analisi, la ricerca e l'intervento in psicologia della salute e in psicologia giuridica e forense. In particolare il percorso formativo fornirà metodi e strumenti per l'intervento nei servizi clinici, sanitario-psicologici, sociali, educativo-scolastici, psicologico- giuridici e forensi.

A partire dai paradigmi epistemologici della psicologia e di discipline affini, il corso intende

offrire alle studentesse e agli studenti differenti modelli teorici e metodologici, volti sia alla conoscenza della psicologia clinica e dinamica, della psicopatologia, della promozione della salute, della psicologia giuridica e forense, dell'analisi dei processi psico-sociali e organizzativi (nei gruppi, nelle comunità locali, nelle organizzazioni).

Le laureate e i laureati magistrali avranno le competenze specifiche per operare interventi su più livelli (individuale, sociale e organizzativo) negli ambiti professionali clinici, neuroscientifici, ambientali, dello sviluppo e dell'educazione, nella psicologia giuridica e forense, nella valutazione e trattamento della devianza e della criminalità, nella promozione della salute, del lavoro e delle organizzazioni.

Il Corso di Studio fornisce le competenze necessarie per proseguire gli studi con una formazione di terzo livello (scuole di specializzazione, master e dottorati) in Italia e all'estero. Inoltre, il Corso, in accordo con in accordo con quanto previsto con la legge 163 dell'8.11.21 e il DM 654 del 5.7.22, prevede un Tirocinio Pratico valutativo di 20 CFU che completa la formazione degli iscritti e delle iscritte fornendo le conoscenze, le abilità e le competenze professionali previste per l'esercizio della professione di psicologo/a.

In particolare, i laureati e le laureate magistrali possiedono:

- un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi del Corso di Studio, delle discipline psicologiche e di discipline affini;
- la capacità di stabilire le caratteristiche rilevanti di persone, gruppi, organizzazioni e comunità e di valutarle con gli appropriati metodi psicologici della psicologia clinica, dinamica, della psicopatologia, della psicologia dello sviluppo, della psicologia ambientale, sociale, giuridica, forense e criminale, della psicologia della salute, della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, della psicologia generale, della neuropsicologia e della psicologia fisiologica e della psicomedia;
- la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità, nei contesti sociali, familiari, giudiziari e lavorativi ed in particolare nei servizi clinici, sanitario-psicologici, sociali, educativo-scolastici, forensi e penitenziari, enti locali, istituzioni e organizzazioni pubbliche e private;
- la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi nell'ambito della psicologia clinica, dinamica e di comunità, della psicopatologia, della psicologia della salute, della psicologia giuridica e forense, della analisi dei processi psico-sociali e organizzativi, (nei gruppi, nelle comunità locali, nelle scuole, nei tribunali, nelle carceri e nelle altre organizzazioni);
- la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena

- autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari, nei differenti contesti sociali, familiari, lavorativi ed in particolare nei servizi clinici, sanitario-psicologici, sociali, forensi e penitenziari, educativo-scolastici, enti locali, istituzioni e organizzazioni pubbliche e private;
- la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
 - una conoscenza (al livello B2 secondo le classificazioni internazionali), in forma scritta e orale, con competenze lessicali specifiche in ambito psicologico, della lingua inglese al fine di poterla utilizzare professionalmente, in forma scritta e orale;
 - la consapevolezza delle problematiche professionali e deontologiche pertinenti gli ambiti psicologici di valutazione, intervento e di ricerca;
 - le conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzanti tutti gli ambiti della psicologia;
 - lo sviluppo di competenze operative e applicative generali e specialistiche;
 - la consapevolezza delle problematiche professionali e deontologiche pertinenti gli ambiti di intervento e di ricerca psicologici.

Il percorso formativo prevede un nucleo di insegnamenti caratterizzanti il Corso di Studio, che forniscono le conoscenze e competenze teoriche e metodologiche necessarie per l'intervento psicologico clinico e per l'analisi, la ricerca e l'intervento psicosociale, nei contesti professionali e organizzativi (in particolare dei servizi clinici, sanitario-psicologici, sociali, educativo-scolastici, giuridici, forensi e penitenziari, dagli enti locali, dalle istituzioni e organizzazioni pubbliche e private).

Attorno a questo nucleo centrale di attività didattiche, si affiancano in maniera integrata un insieme di insegnamenti caratterizzanti ed affini che consentono di acquisire conoscenze e competenze per una pratica psicologica centrata sull'individuo, le famiglie e i contesti socio-relazionali che si focalizza sugli aspetti psicopatologici, clinici e dinamici, psicodiagnostici e neuropsicologici nel ciclo di vita, ed interventi sociali atti a valorizzare le capacità di individui e gruppi nei contesti ambientali, comunitari, organizzativi, giuridici, criminologici e forensi. Infine, a seconda dei propri interessi specifici, lo/la studente/ssa possono scegliere altri insegnamenti affini che consentono di approfondire conoscenze specifiche nell'ambito umanistico, medico-clinico, delle nuove tecnologie, del diritto e delle scienze sociali.

L'erogazione dei corsi si basa su metodi convenzionali con lezioni frontali, seminari ed esercitazioni. Sono inoltre previste attività esterne e possibilità di soggiorni di studio presso altre università (europee ed extraeuropee).

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

5.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il/La Laureato/a magistrale dimostra conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate alla laurea triennale e consentono di elaborare e/o applicare idee originali anche in un contesto di ricerca.

Conosce in maniera approfondita le teorie esplicative ed i modelli teorici, progettuali e operativi del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, della Salute, Giuridica e Forense, dei settori scientifico- disciplinari della psicologia (psicologia generale, psicologia fisiologica, psicomatria, psicologia dello sviluppo e dell'educazione, psicologia sociale, psicologia del lavoro e delle organizzazioni, psicologia dinamica, psicologia clinica, e di discipline affini).

Conosce inoltre modelli applicativi differenziati per i diversi ambiti di intervento e dimostra di comprenderne le connessioni, i limiti e le potenzialità. Le conoscenze riguardano in particolare la progettazione, realizzazione e verifica di interventi di natura individuale, organizzativa, comunitaria e saranno conoscenze e competenze teoriche e metodologiche necessarie per l'intervento psicologico clinico e per l'analisi, la ricerca e l'intervento psicosociale, nei contesti professionali e organizzativi (e in particolare nei servizi clinici, sanitario-psicologici, sociali, educativo-scolastici, nei tribunali, nelle carceri e nelle comunità locali e residenziali, negli enti locali, nelle istituzioni e organizzazioni pubbliche e private).

Queste conoscenze e competenze saranno conseguite nell'ambito degli insegnamenti caratterizzanti e di quelli affini, le attività seminariali ed attività integrative, nonché tramite i 20 CFU del Tirocinio Pratico Valutativo. Il conseguimento di queste conoscenze sarà verificato in itinere mediante le prove d'esame, relazioni sulle attività pratiche svolte e mediante la prova finale.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

5.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il/La Laureato/a magistrale è in grado di applicare i metodi di indagine, di prevenzione e di intervento finalizzati alla promozione del benessere della persona, dei gruppi, delle comunità, delle istituzioni, delle organizzazioni e all'adattamento durante l'arco di vita, in differenti contesti (a titolo di esempio, ambito familiare, scolastico, sociale, forense e penitenziario, di comunità, organizzativo e del lavoro). Il/La Laureato/a magistrale è inoltre in grado di elaborare opportuni progetti di intervento e di ricerca nell'ambito della Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, della Salute, Giuridica e Forense, sulla base della valutazione e del monitoraggio dei bisogni individuali, sociali e comunitari e di verificarne l'efficacia.

Questi obiettivi saranno conseguiti nell'ambito degli insegnamenti caratterizzanti e in particolare durante le attività seminariali ed attività integrative, nonché negli insegnamenti affini, nonché tramite i 20 CFU del Tirocinio Pratico Valutativo.

Il conseguimento di queste capacità sarà verificato in itinere, mediante le prove d'esame, relazioni sulle attività pratiche svolte. Inoltre tali conoscenze, capacità e competenze saranno oggetto di valutazione durante l'esame di laurea.

5.3 Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati e le laureate magistrali devono possedere la capacità di integrare le conoscenze acquisite in modo autonomo, critico e consapevole, soprattutto in riferimento ai soggetti coinvolti, siano essi singoli (infanti, bambine/i, adolescenti, adulte/i), coppie (come nel caso della formazione della coppia di partner o coppia genitoriale) o gruppi, siano essi i sistemi relazionali di gruppo, quelli propri dei contesti sociali, delle comunità, degli enti o delle organizzazioni lavorative, pubbliche o private o i gruppi amicali; devono, altresì, sviluppare la capacità di tener conto in maniera responsabile del contesto nel quale le valutazioni sono state acquisite e nel rispetto del Codice deontologico della

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

professione di psicologo. Tali abilità saranno conseguite e verranno verificate mediante attività pratiche, esperienziali individuali e di gruppo durante i TPV. L'autonomia di giudizio sarà sviluppata nell'ambito di tutte le aree disciplinari e degli insegnamenti caratterizzanti, le attività seminariali ed attività integrative, TPV, nonché durante gli insegnamenti affini. Il conseguimento sarà verificato in itinere mediante le prove d'esame, relazioni sulle attività pratiche svolte e mediante la prova finale.

5.4 Abilità comunicative (communication skills)

I laureati e le laureate magistrali devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.

In particolare, devono sapere fornire informazioni adeguate a soddisfare bisogni ed aspettative, stendere progetti, resoconti e relazioni adeguati, al fine di esprimere i risultati delle valutazioni fatte nei contesti appropriati.

Le laureate ed i laureati magistrali devono inoltre possedere una conoscenza (al livello B2, secondo le classificazioni internazionali) della lingua inglese applicata al contesto teorico e pratico della psicologia, al fine di poterla utilizzare professionalmente, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici specifici delle discipline della psicologia.

Gli obiettivi nell'ambito delle abilità comunicative saranno perseguiti e verificati attraverso esperienze pratiche e prove pratiche di applicazione e di esposizione dei modelli acquisiti, sia di ordine teorico che applicativo, che giustificano il particolare modello prescelto.

Le abilità comunicative saranno sviluppate nell'ambito degli insegnamenti caratterizzanti, nonché tramite i 20 CFU acquisiti durante il Tirocinio Pratico Valutativo, le attività seminariali ed attività integrative, durante gli insegnamenti affini. Il conseguimento sarà verificato in itinere mediante le prove d'esame, relazioni sulle attività pratiche svolte e mediante la prova finale.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi**5.5 Capacità di apprendimento (learning skills)**

Le laureate ed i laureati devono dimostrare di aver acquisito capacità di approfondimento autonomo, capacità di riflessione e di analisi critica dei modelli teorici, degli strumenti e metodi applicabili ai vari ambiti precedentemente indicati. In particolare, devono imparare a mantenersi aggiornati nelle proprie competenze, conoscenze e abilità anche sulla base dei cambiamenti nei settori professionali di riferimento e degli standard nazionali ed europei della professione di psicologa/o, nell'ambito della psicologia dello sviluppo, psicologia clinica, della psicologia dinamica, psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, della psicologia generale, della psicologia fisiologica e della psicomelia; a tal fine deve essere in grado di sviluppare strategie metacognitive che, mediante un continuo monitoraggio, consentano di regolare attivamente l'acquisizione, la comprensione, l'organizzazione e l'impiego dei contenuti e dei metodi. Devono, infine, padroneggiare il lessico scientifico specifico e dare prova di capacità espositive, sia orali che scritte e potranno partecipare a corsi di formazione superiore, come i Dottorati di ricerca, le Scuole di specializzazione e i Master universitari di II livello. Durante tutto il corso di studi, la capacità di apprendimento sarà verificata mediante attività pratiche e prove pratiche di accertamento ad hoc e sarà implementata mediante colloqui individuali ed attività specifiche in piccoli gruppi anche avvalendosi del contributo dei tutor didattici. Le capacità di apprendimento saranno sviluppate nell'ambito degli insegnamenti caratterizzanti, nonché durante il Tirocinio Pratico Valutativo, le attività seminariali ed attività integrative, gli insegnamenti affini. Il conseguimento sarà verificato in itinere mediante le prove d'esame, relazioni sulle attività pratiche svolte e mediante la prova finale.

ART. 6 Conoscenze richieste per l'accesso

E' possibile accedere al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, della Salute, Giuridica e Forense dopo aver acquisito una Laurea o un Diploma Universitario di durata triennale (Laurea classe L-24 - Lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche; Laurea classe L-34 DM 509/99) o laurea o diploma universitario di durata triennale o superiore o altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, se in possesso dei requisiti curriculari, e dopo la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale della studentessa e dello studente, svolta da apposita commissione e secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico.

In relazione ai requisiti curriculari è necessario aver acquisito 80 CFU nei Settori Scientifico Disciplinari (SSD) di ambito psicologico (da M-PSI01 a M-PSI-08); coloro che non possiedono i requisiti di accesso e i requisiti curriculari, dovranno maturarli prima dell'iscrizione al corso.

In accordo con quanto previsto dalla legge 163 dell'8.11.21 e dal DM 654 del 5.7.22, ai fini dell'iscrizione al corso di laurea magistrale abilitante, coloro che siano in possesso della laurea classe L-24 non abilitante e che non siano pertanto in possesso di 10 CFU di tirocinio pratico valutativo (TPV), possono chiedere il riconoscimento di attività certificate, maturate prima dell'iscrizione al corso oppure, in mancanza totale o parziale dei suddetti CFU di TPV, le laureate e i laureati triennali acquisiranno i CFU di TPV in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.

ART. 7 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste:

1) nello svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) focalizzata sull'accertamento delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno al Corso di studio, volta a verificare il livello di preparazione tecnica della candidata e del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione. Tale prova integra l'esame finale che, ai sensi del DM 654 del 5.7.22 ed ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, abilita all'esercizio della professione di Psicologa/o

2) nella discussione di un elaborato scritto originale in cui la studentessa o lo studente deve dimostrare di aver acquisito le competenze necessarie alla progettazione e realizzazione di

uno studio di natura empirica e/o un'approfondita analisi e revisione critica della letteratura su argomenti connessi alle aree disciplinari, secondo vari parametri (consultazione diretta delle fonti, rassegna critica della letteratura pertinente, inquadramento teorico, formulazione delle domande di ricerca e/o delle ipotesi di ricerca, adozione di un disegno adeguato alla verifica delle ipotesi e trattamento statistico dei dati o di un disegno di ricerca finalizzato alla analisi qualitativa dei dati, discussione dei risultati, con particolare riferimento alla loro possibile applicazione nei contesti professionali e/o alle loro ricadute operative).

ART. 8 Sbocchi Professionali

Laureata/o in Psicologia Clinica, della Salute, Giuridica e Forense

8.1 Funzioni

Si articola nello svolgimento delle seguenti attività:

- l'elaborazione di percorsi di assessment, valutazione, diagnosi psicologica e progettazione di interventi nell'ambito dei disturbi psichici e di altri quadri psicopatologici di tutto il ciclo di vita;
- l'individuazione precoce e la prevenzione delle situazioni di rischio nei contesti di vita del soggetto (famiglia, scuola, gruppo dei pari, comunità, organizzazioni ed altre istituzioni pubbliche o private);
- la promozione dell'efficacia educativa degli adulti (genitori, insegnanti, operatrici/ori sociali e sanitari) e delle capacità di accudimento nei genitori e negli operatori socio-sanitari;
- la valutazione e l'intervento nei diversi ambiti sociali e sociali-assistenziali (tra cui servizi che si occupano di affido familiare, adozioni, asili nido e scuole, comunità residenziali nelle diverse fasi del ciclo di vita, strutture carcerarie e di trattamento della devianza etc.);
- la programmazione e la realizzazione di interventi di prevenzione primaria e secondaria con la finalità di promuovere la salute, il benessere e la qualità della vita anche in relazione ai fenomeni migratori;
- l'applicazione di strumenti valutativi per perizie e consulenze in ambito civile e penale, di valutazione del rischio e trattamento della devianza e della criminalità in soggetti adulti e minori, in ambito penitenziario e di comunità;

ART. 8 Sbocchi Professionali

- l'analisi organizzativa e lo sviluppo di interventi per la promozione della salute e l'inclusione nei luoghi di lavoro;
- l'elaborazione di strumenti e competenze necessari per la consulenza alla progettazione architettonico-urbanistica, per gli interventi sul livello organizzativo e nell'ambito dell'innovazione tecnologica;
- l'elaborazione di interventi di selezione, formazione, valutazione e sviluppo organizzativo.

8.2 Competenze

- capacità di osservazione, valutazione e diagnosi in tutto il ciclo di vita e capacità di progettare interventi nel campo dei disturbi dello sviluppo;
- capacità di individuare precocemente situazioni di rischio e capacità di progettare ed organizzare interventi di prevenzione delle situazioni di rischio nei contesti di vita del soggetto (famiglia, scuola, gruppo dei pari, comunità, organizzazioni, e istituzioni pubbliche o private);
- capacità di elaborare, organizzare, monitorare e valutare interventi di promozione dell'efficacia educativa degli adulti (genitori, insegnanti, operatrici/ori sociali e sanitari) e delle capacità di accudimento nei genitori e negli operatori socio-sanitari;
- capacità di elaborare, organizzare, monitorare e valutare di interventi di promozione della salute e della qualità della vita anche in relazione ai fenomeni migratori;
- capacità di valutare, progettare e realizzare interventi sul piano dell'inserimento ambientale (affido familiare, adozioni, asili nido, inserimento scolastico, centri geriatrici, carceri, comunità residenziali, centri per il trattamento della devianza di minori e adulti);
- capacità di utilizzare strumenti valutativi nell'ambito di perizie e consulenze in contesto civile e penale, capacità di utilizzare strumenti di valutazione del rischio e trattamento della devianza e della criminalità in soggetti adulti e minori, in ambito penitenziario e di comunità;
- capacità di analizzare le organizzazioni ed intervenire con lo scopo di

ART. 8 Sbocchi Professionali

promuovere la salute e l'inclusione nei luoghi di lavoro;

- capacità di elaborare strumenti ed interventi di consulenza nella progettazione architettonico-urbanistica e per gli interventi sul livello organizzativo e nell'ambito dell'innovazione tecnologica;

- capacità di elaborare, organizzare, implementare e valutare interventi di selezione, formazione, valutazione e sviluppo organizzativo.

8.3 Sbocco

La Psicologa e lo Psicologo, in accordo con quanto previsto con la legge 163 dell'8.11.21 e il DM 654 del 5.7.22, dopo aver completato il Tirocinio Pratico Valutativo curriculare e dopo essersi iscritto/a all'Albo delle Psicologhe e degli Psicologi, potrà operare in completa autonomia professionale:

- nelle strutture del Servizio Sanitario Nazionale (aziende sanitarie locali, ospedali, centri di medicina territoriale, consultori, centri di salute mentale, centri di assistenza per le tossicodipendenze) e analoghe strutture pubbliche e/o private

- nei servizi rivolti alle bambine e ai bambini, adolescenti, giovani adulte/i, adulte/i e anziane/i (scuole, reparti o nidi pediatrici, centri socio educativi, centri geriatrici, centri di accoglienza per migranti);

- in comunità residenziali, carceri, tribunali, enti, imprese, istituzioni e aziende pubbliche e private.

Potrà inoltre operare come libero/a professionista e consulente e potrà essere abilitata/o all'esercizio della psicoterapia mediante l'iscrizione ad apposite Scuole di Specializzazione post-lauream, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Legge 56/89).

Il titolo del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, della Salute, Giuridica e Forense consente l'accesso a tutte le Scuole di Specializzazione di area psicologica, ad altri corsi di alta formazione (Master di primo e di secondo livello, corsi di perfezionamento) ed ai dottorati di ricerca. I laureati e le laureate magistrali che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori scientifico-disciplinari potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per

ART. 8 Sbocchi Professionali

l'insegnamento nelle scuole del livello di istruzione secondaria di primo e secondo livello.

Il corso prepara alle professioni

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.3	Specialisti in scienze sociali	2.5.3.3	Specialisti in scienze psicologiche e psicoterapeutiche	2.5.3.3.1	Psicologi clinici e psicoterapeuti
2.5.3	Specialisti in scienze sociali	2.5.3.3	Specialisti in scienze psicologiche e psicoterapeutiche	2.5.3.3.2	Psicologi dello sviluppo e dell'educazione
2.5.3	Specialisti in scienze sociali	2.5.3.3	Specialisti in scienze psicologiche e psicoterapeutiche	2.5.3.3.3	Psicologi del lavoro e delle organizzazioni

ART. 9 Quadro delle attività formative

LM-51 - Classe delle lauree magistrali in Psicologia

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante		CFU		GRUPPI	SSD	
Psicologia sociale e del lavoro		6	38		M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE
					M-PSI/06	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
Psicologia dinamica e clinica		6	36		M-PSI/07	PSICOLOGIA DINAMICA
					M-PSI/08	PSICOLOGIA CLINICA
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione		6	18		M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
Psicologia generale e fisiologica		12	28		M-PSI/01	PSICOLOGIA GENERALE
					M-PSI/02	PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA
					M-PSI/03	PSICOMETRIA
Totale Caratterizzante	48	120				

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa		CFU		GRUPPI	SSD	
Attività formative affini o integrative		12	18	A12 (0-18)	M-FIL/01	FILOSOFIA TEORETICA
					M-FIL/03	FILOSOFIA MORALE
					M-FIL/05	FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
					M-PED/01	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
					M-PED/03	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
					M-PED/04	PEDAGOGIA SPERIMENTALE
				A15 (0-18)	L-ART/06	CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
					L-ART/07	MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA

PSICOLOGIA CLINICA, DELLA SALUTE, GIURIDICA E FORENSE

				M-DEA/01	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
				SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
				SPS/09	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
				SPS/10	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
			A17 (0-18)	ING-INF/01	ELETTRONICA
				ING-INF/03	TELECOMUNICAZIONI
				ING-INF/05	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
				ING-INF/06	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA
				MED/25	PSICHIATRIA
				MED/39	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
Totale Affine/Integrativa	12	18			

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU		GRUPPI	SSD	
A scelta dello studente	8	12			
Totale A scelta dello studente	8	12			

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU		GRUPPI	SSD	
Per la prova finale	5	10			
Totale Lingua/Prova Finale	5	10			

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU		GRUPPI	SSD	
Ulteriori conoscenze linguistiche	3	8			

Tirocini formativi e di orientamento	0				
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	4			
Totale Altro	3	12			

Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU	GRUPPI	SSD		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	15			
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20			
Totale Per stages e tirocini	20	35			

Totale generale crediti	96	207
--------------------------------	-----------	------------

ART. 10 Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività formative affini e integrative previste nel percorso formativo completano le attività caratterizzanti con elementi specifici che concorrono a perseguire gli obiettivi formativi del Corso di studio. Sono previsti insegnamenti afferenti a settori scientifico disciplinari utili per approfondire e integrare la formazione sulle tematiche relative alle scienze medico-cliniche, alle scienze sociali, pedagogiche, giuridiche e delle nuove tecnologie, e hanno lo scopo di rafforzare le conoscenze degli studenti e delle studentesse in ambito psicologico e personalizzare gli obiettivi professionali.